

Prima città del sud ad avviare la raccolta. Oggi produce 800 tonnellate al mese

Carta e cartone, il **Comieco** premia Salerno

PELLEZZANO. Salerno antesignana nella raccolta differenziata. Ieri mattina il **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica) ha premiato il Comune di Salerno che nel 1996, primo comune nel Sud Italia, stipulò con il consorzio una convenzione, per riciclare carta e cartone.

E ieri mattina, presso la cartiera "Cartesar" di **Felice De Iuliis** di Pellezzano, nella giornata nazionale "Riciclo aperto", alla presenza di tantissimi studenti, l'amministrazione ha ricevuto una targa per gli ottimi risultati raggiunti nel tempo. Il sindaco **Vincenzo De Luca**, atteso

in mattinata, non è arrivato, ma al suo posto ha ritirato il premio **Gerardo Calabrese**, assessore all'Ambiente del Comune di Salerno. Altri due premi sono stati conferiti a **Giuseppe Ientile** e **Pasquale** e **Matteo Memoli**, pionieri dieci anni fa della raccolta di carta a Salerno.

"Ricicla carta e cartone" è il mantra che istituzioni e operatori del settore hanno ripetuto più volte ai circa trentocinquanta giovanissimi degli istituti scolastici di primo e secondo grado di Salerno, Eboli e Sarno, ospiti a Pellezzano nel regno della lavorazione della carta per educarli al valore della raccolta differenziata, osservando il processo di lavorazione

del materiale pronto al riutilizzo.

L'altro ieri, invece, altri giovani a Battipaglia hanno curiosato nella filiera del multimateriale. A Pellezzano, giunti da un vertice presso la sede dell'Arpac, anche l'assessore provinciale all'Ambiente **Giovanni Romano** e quello regionale **Walter Ganapini**. «Questa sede è un fiore all'occhiello della provincia e contribuisce a far diventare Salerno tra le più importanti città d'Italia nel settore del riciclo della carta, leader anche in Europa», spiega Ganapini. Novità invece, riguardano l'Arpac che «presto diventerà autonoma rispetto alla Regione - spiega

Romano - L'assessore regionale infatti sta avviando il decentramento delle funzioni». Nel grande deposito un angolo è riservato alla piattaforma di carta e cartone raccolta a Salerno, poco distante uno spazio è destinato ai semilavorati per imballaggi, di cui il 90 per cento va all'estero, spedito dal porto di Salerno. Solo la città produce 800 tonnellate di carta e cartone ogni mese. Invece Cartesar, che ha contatti fino in Sicilia, lavora 90 mila tonnellate di carta all'anno. Frattanto questa mattina, alle 10.30, continua la campagna di sensibilizzazione, questa volta dedicata all'uso dei pannolini lavabili, con un incontro presso la sala giunta del Comune di Salerno. (m.c.)

Romano e Ganapini
presenti all'incontro
presso la Cartesar



Walter
Ganapini
e Giovanni
Romano